SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo di scheda	OA	
LIR - Livello di ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	15	
NCTN - Numero catalogo generale	00917744	
ESC - Ente schedatore	C062023	
ECP - Ente competente	S81	
LC - LOCALIZZAZIONE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCP - Provincia	BN	
PVCC - Comune	Cerreto Sannita	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	museo	
LDCQ - Qualificazione	pubblico	
LDCN - Denominazione attuale	Museo civico e della Ceramica cerretese	
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Sant'Antonio	
LDCU - Indirizzo	Corso Marzio Carafa, 47	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo civico e della Ceramica cerretese	
LDCS - Specifiche	chiostro/ lato sinistro/ piano terra/ seminterrato/ piano ammezzato	
UB - UBICAZIONE		
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	0437	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	anfora	
OGTT - Tipologia	biansata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Madonna del Carmine e Sant'Antonio da Padova	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	ICA	
DTZG - Secolo	XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1775	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1775	

DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cerretese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ pittura
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ ingobbiatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33
MISL - Larghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di	buono
conservazione	
DA - DATI ANALITICI	
DA - DATI ANALITICI	L'anfora biansata ha un'ampia bocca circolare sulla quale sono innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino. La decorazione disegna sui due lati differenti soggetti. Da un lato è campita la Madonna del Carmine assisa tra le nuvole con l'aureola, in mano lo scapolare e in braccio il Bambino Gesù. Al di sotto della Madonna sono raffigurate anime purganti. Sull'altro lato è rappresentato Sant'Antonio da Padova a figura intera, con l'aureola, il saio e in braccio il Bambino; in mano reca il giglio, simbolo di purezza. Le figure sacre sono dipinte in manganese e giallo- arancio. Le circondano motivi fitomorfi e vegetali in verde ramina e manganese. La base è campita in giallo, mentre la parte soprastante è decorata con filettature circolari che comprendono un grafismo fitomorfo policromo. La bocca del collo è disegnata con una banda arancio e linee ondulate in manganese. Le anse sono dipinte in verde acqua.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche	innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino. La decorazione disegna sui due lati differenti soggetti. Da un lato è campita la Madonna del Carmine assisa tra le nuvole con l'aureola, in mano lo scapolare e in braccio il Bambino Gesù. Al di sotto della Madonna sono raffigurate anime purganti. Sull'altro lato è rappresentato Sant'Antonio da Padova a figura intera, con l'aureola, il saio e in braccio il Bambino; in mano reca il giglio, simbolo di purezza. Le figure sacre sono dipinte in manganese e giallo- arancio. Le circondano motivi fitomorfi e vegetali in verde ramina e manganese. La base è campita in giallo, mentre la parte soprastante è decorata con filettature circolari che comprendono un grafismo fitomorfo policromo. La bocca del collo è disegnata con una banda arancio e linee ondulate in manganese. Le anse sono dipinte in verde acqua. La fattura, di tipo rustico, suggerisce una destinazione non particolarmente elevata (manca tra l'altro il costoso azzurro di cobalto). Il soggetto e il disegno assomigliano a quello di un'edicola tuttora presente in Cerreto alla via Telesina e datata 1777.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino. La decorazione disegna sui due lati differenti soggetti. Da un lato è campita la Madonna del Carmine assisa tra le nuvole con l'aureola, in mano lo scapolare e in braccio il Bambino Gesù. Al di sotto della Madonna sono raffigurate anime purganti. Sull'altro lato è rappresentato Sant'Antonio da Padova a figura intera, con l'aureola, il saio e in braccio il Bambino; in mano reca il giglio, simbolo di purezza. Le figure sacre sono dipinte in manganese e giallo- arancio. Le circondano motivi fitomorfi e vegetali in verde ramina e manganese. La base è campita in giallo, mentre la parte soprastante è decorata con filettature circolari che comprendono un grafismo fitomorfo policromo. La bocca del collo è disegnata con una banda arancio e linee ondulate in manganese. Le anse sono dipinte in verde acqua. La fattura, di tipo rustico, suggerisce una destinazione non particolarmente elevata (manca tra l'altro il costoso azzurro di cobalto). Il soggetto e il disegno assomigliano a quello di un'edicola tuttora presente in Cerreto alla via Telesina e datata 1777.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E ACQ - ACQUISIZIONE	innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino. La decorazione disegna sui due lati differenti soggetti. Da un lato è campita la Madonna del Carmine assisa tra le nuvole con l'aureola, in mano lo scapolare e in braccio il Bambino Gesù. Al di sotto della Madonna sono raffigurate anime purganti. Sull'altro lato è rappresentato Sant'Antonio da Padova a figura intera, con l'aureola, il saio e in braccio il Bambino; in mano reca il giglio, simbolo di purezza. Le figure sacre sono dipinte in manganese e giallo- arancio. Le circondano motivi fitomorfi e vegetali in verde ramina e manganese. La base è campita in giallo, mentre la parte soprastante è decorata con filettature circolari che comprendono un grafismo fitomorfo policromo. La bocca del collo è disegnata con una banda arancio e linee ondulate in manganese. Le anse sono dipinte in verde acqua. La fattura, di tipo rustico, suggerisce una destinazione non particolarmente elevata (manca tra l'altro il costoso azzurro di cobalto). Il soggetto e il disegno assomigliano a quello di un'edicola tuttora presente in Cerreto alla via Telesina e datata 1777.
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	innestate le anse. Queste ultime sono modellate a tralci e sono strette da un anello a rilievo con bottoncino. La decorazione disegna sui due lati differenti soggetti. Da un lato è campita la Madonna del Carmine assisa tra le nuvole con l'aureola, in mano lo scapolare e in braccio il Bambino Gesù. Al di sotto della Madonna sono raffigurate anime purganti. Sull'altro lato è rappresentato Sant'Antonio da Padova a figura intera, con l'aureola, il saio e in braccio il Bambino; in mano reca il giglio, simbolo di purezza. Le figure sacre sono dipinte in manganese e giallo- arancio. Le circondano motivi fitomorfi e vegetali in verde ramina e manganese. La base è campita in giallo, mentre la parte soprastante è decorata con filettature circolari che comprendono un grafismo fitomorfo policromo. La bocca del collo è disegnata con una banda arancio e linee ondulate in manganese. Le anse sono dipinte in verde acqua. La fattura, di tipo rustico, suggerisce una destinazione non particolarmente elevata (manca tra l'altro il costoso azzurro di cobalto). Il soggetto e il disegno assomigliano a quello di un'edicola tuttora presente in Cerreto alla via Telesina e datata 1777.

ACQD - Data acquisizione	2012
ACQL - Luogo acquisizione	Campania/ BN/ Cerreto Sannita
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Cerreto Sannita
CDGI - Indirizzo	Corso Marzio Carafa, 47
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1668032885173
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Donatone, Guido
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	v. 1, pp. 102, tavv. 180
BIBI - V., tavv., figg.	v. 1, tav. 93
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Bruno, Edvige
FUR - Funzionario responsabile	Coniglio, Paola